



الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

<https://www.path-2-happiness.com/it>



L'uomo ha bisogno della religione?

Indice dei contenuti

L'uomo ha bisogno della religione?

Si può fare a meno della religione?

La necessità delle società alla religione.

I limiti della religione giusta:

Di quale religione abbiamo bisogno?!



L'uomo ha bisogno della religione?

Si può fare a meno della religione?

L'uomo non potrà mai vivere senza una religione,

Siccome l'essere umano è socievole per natura, non può vivere in modo individuale o isolato. Inoltre, egli è religioso per natura, e quindi non può condurre una corretta vita senza una religione. Il sentimento religioso è un impulso naturale dell'uomo.

E non vi è prova più chiara dal rifugiarsi a Dio nei momenti di difficoltà e malessere. Allah l'Elevatissimo disse:

{Quando salgono su una nave, invocano Allah rendendoGli un culto sincero. Quando poi Egli li mette in salvo sulla terraferma, Gli attribuiscono dei consoci,}
[Al-'Ankabût (Il Ragno) - 65]

E poiché chi fabbrica un utensile, meglio saprebbe la sua funzione, dunque Dio il creatore conosce meglio le sue creature e le loro occorrenze:

{Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità) - 14]

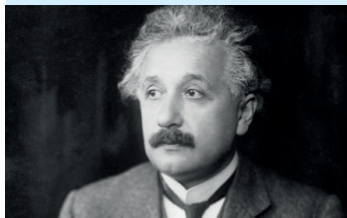
E poiché Dio è clemente, generoso e assolve i peccati, ha donato la legislazione della religione alla gente per rafforzare le loro anime e disciplinare la loro vita. Allah disse:

I risultati più evidenti

"La fede è la cosa più forte e più nobile di ciò che è stato ottenuto dai risultati delle ricerche scientifiche".

Einstein

Fisico



{O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui}. [Al-'Anfâl (Il Bottino) -24]

Per questo motivo, anche coloro che contraddicono il proprio impulso naturale, sostenendo l'inesistenza di Dio, sono consapevoli della loro scorrettezza e la loro slealtà. Allah disse nel Corano:

{Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!} [An-Naml (Le Formiche):14]

E probabilmente egli, l'uomo, se ne accorgerebbe palesemente nei momenti d'emergenza, di restrizione e necessità. Allah ammonisce:

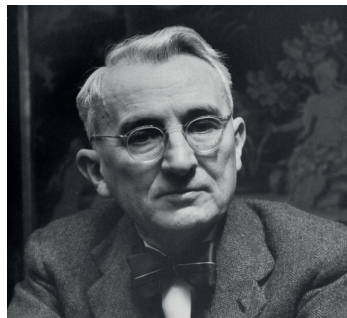
{41 Senza dubbio è Lui che invocherete. Se vorrà, disperderà ciò che avete invocato e dimenticherete ciò che gli avevate associato}. 42 Già inviammo [profeti] alle comunità che ti hanno preceduto, poi le colpimmo con avversità e afflizioni, affinché divenissero umili}. [Al-An'âm (Il Bestiame):-41-42]

Allah disse inoltre:

{Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo Signore... Di': «Sono forse uguali e coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono}. [Az-Zumar (I Gruppi): (3)]

Perché gli esseri umani, tutti, sono istintivamente propensi a rendere il culto a Dio che decide il bene e il male, e che stabilisce e ordina ciò che vorrebbe. Allah disse: {17 E se Allah ti tocca con un'afflizione, solo Lui potrà sollevartene}. [Al-An'âm (Il Bestiame) :17]

Allah disse inoltre: {2 Nessuno può trattenere ciò che Allah concede agli uomini in misericordia e nessuno può concedere ciò che Egli trattiene. È Lui l'Eccelso, il Saggio}. [Fâtir (Il Creatore) : 2]



Il religioso e i pazienti

“Ricordo i giorni in cui la gente non si parlava solo della dissonanza tra scienza e religione, ma questo dibattito è finito, e non tornerà mai più. Il più recente della scienza psichiatrica predica i principi della religione, perché? Perché gli psichiatri sono consapevoli del fatto che una forte fede e la devozione alla religione e la preghiera sono garanti per sconfiggere l'ansia e la paura e la tensione nervosa, e che cura più della metà delle malattie di cui soffriamo: l'ha detto anche. A.A.Brill: che le persone religiose non soffrono mai di malattie psichiatriche”

Dill Carinji

Autore Americano



Dale Carnegie

Autore Americano

Essere profondo

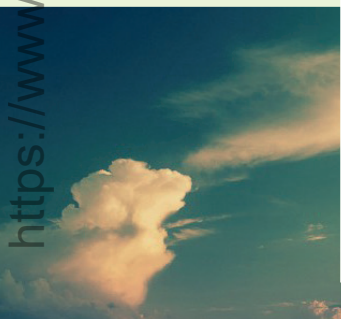
Il filosofo Francis Bacon aveva ragione quando ha detto: "Poco di filosofia avvicina la persona all'ateismo, mentre approfondirsi nella filosofia, la riporta alla religione".

L'uomo è dotato di due poteri: il potere della sapienza e quella della volontà, e secondo gli sforzi che fa, può raggiungere il suo obiettivo, lo stesso vale anche per la sua felicità. Per quanto concerne il primo elemento, vale a dire la sapienza, ciò dipende dalla sua conoscenza di Dio e le Sue sublimi qualifiche, e ciò che gli impone di obblighi e divieti, di comportamento e di moralità. E il modo per seguire il sentiero dei prescelti e l'elevarsi nelle posizioni dei giusti. E ciò richiederebbe una profonda sapienza dell'anima umana; le sue patologie e i suoi vizi, e il modo per vincerle e superare i propri avversari, e ciò che determina il distacco dal Signore. Senza contare lo sforzo per elevare la propria anima ed assecondarla con morali divini, in modo di farle raggiungere al livello delle somme anime e le alte volontà, lontano dalla sofisticazione materiale e le turpitudini delle concupiscenze, dei vizi e dell'ambiguità.

Su questo sarà determinato il suo stadio della soggiogazione a Dio, alla sua gradazione e al suo rango, persino la sua stessa felicità nel mondo, e anche nell'aldilà.

Anzi, questa potenza della conoscenza, non è altro che un supporto irrinunciabile per la forza della volontà, con ciò che lo asseconda di discernimento, oltre alla saldezza e la giustezza, Allah l'Elevatissimo disse: {24 O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui}.

[Al-'Anfâl (Il Bottino): 24]



Ed ecco che le dottrine dell'ateismo che annunciano il loro forte fallimento nell'assicurare la tranquillità del corpo e dell'anima; dottrine già fallite nell'offrire la vera felicità all'uomo nonostante gli sforzi accompagnati da falsità e retorica boriosa.

Allora, a chi dovrebbe rivolgersi l'uomo durante i disastri naturali e le calamità?! In tale caso, egli si rifugia in angolo sicuro, si rivolge a Dio l'Elevatissimo, dove trova forza, speranza, sollecitazione, pazienza, affidandosi la sorte al suo creatore. Allah disse:

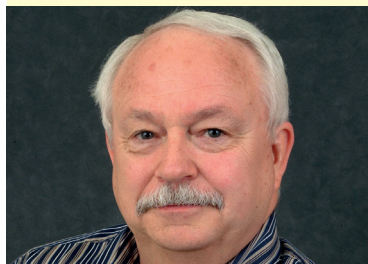
{6 E ti chiedono di sollecitare il male prima del bene! Eppure prima di loro si produssero castighi esemplari. In verità il tuo Signore è disposto al perdono degli uomini, nonostante la loro iniquità. In verità il tuo Signore è severo nel castigo}.

[Ar-Ra'd (Il Tuono): 28]

Anche se fosse colpito da una profonda inquietà, l'essere umano è convinto che quest'universo abbia un Signore, il quale avrebbe reso giustizia all'oppresso seppure dopo un lasso di tempo, e che vi è il giorno del giudizio, durante il quale ognuno sarà ricompensato a dovere, dove il benefattore e il malfattore saranno ricompensati ognuno per quello che aveva fatto. Allah disse:

{E chi persegue il compiacimento di Allah sarà come colui che ha meritato la Sua collera? Per costui l'Inferno, che infausto rifugio!} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 162]

E contrariamente a ciò che è stato detto prima, colui che perde la propria conoscenza di Dio, perderebbe poi ogni forza, conforto e felicità, immergendosi tra i meandri della preoccupazione e la tristezza. Non avrà una decisione propria né stabilità interiore. E il suo scopo sarà quello di realizzare i propri vizzi e accumulare denaro. Egli a questo punto, non ha cognizione della sua esistenza, né meta della sua vita. Anzi, vive senza scopo, alla ricerca della felicità, seguendo i suoi desideri, finché non si crolla e ritorna a essere come le bestie, anzi più delle bestie. Allah disse:

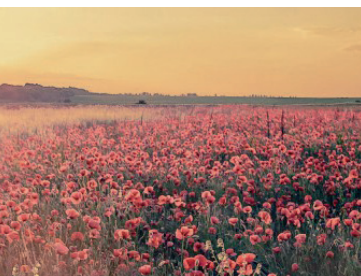


La verità lampante

“La mia ricerca per ottenere il dottorato era sull'istruzione e la costruzione delle nazioni, e ho scoperto che i pilastri principali dell'Islam, offrono una solida e preziosa base per riedificare una nazione socialmente, economicamente e spiritualmente”.

Dr. Douglas

Il Sindaco di Regina





La religiosità è rimedio alle malattie

“Gli psicologi comprendono che la forte fede e l’attaccamento alla religione possono sconfiggere lo stress e la depressione, allontanando ogni patologia derivante”

Dale Carnegie

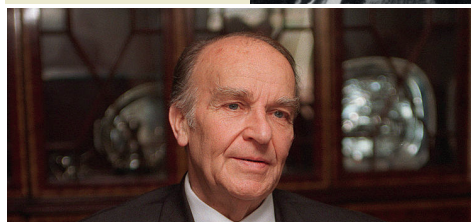
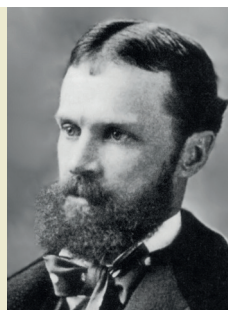
Autore Americano

Curati da solo

“Il più grande rimedio per la depressione è la fede in Dio”.

William James

Psicologo Americano



Quanta differenza..

“Il materialismo conferma sempre ciò che è comune tra l’animale e l’uomo, mentre la religione conferma ciò che li distingue”.

A Alija Izetbegović

Ex presidente della Bosnia e Erzegovina

{Credi che la maggior parte di loro ascolti e comprenda? Non son altro che animali, e ancora più sviati dalla [retta] via}.

[Al-Furqân (Il Discrimine):44]

E quando gli capita una disgrazia, si sente rovinato moralmente e psicologicamente:

{124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione}.

[Tâ-Hâ: 124]

C'è una grande differenza tra chi conosce il proprio Dio e la sua grandezza, e chi non lo conosce. Tra chi comprende la Sua grandezza e chi non la comprende. Tra chi assume le proprie responsabilità di culto, e chi non sa assumere tale responsabilità. Chi riconosce i propri doveri verso Dio, saprà come compiere tali doveri in ogni momento, per ogni rito, grande sia o piccolo, mettendo in considerazione tutti i dettagli della propria vita. Allah richiama gli uomini alla retta via:

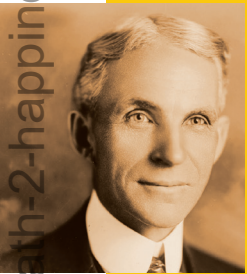
{15 O uomini, voi siete bisognosi di Allah, mentre Allah è Colui che basta a Sé stesso, il Degno di lode}.

[Fâtir (Il Creatore) : 15]





Medici predicatori



“Gli psicologi non sono altro che dei predicatori di una nuova tendenza, essi non ci esortano ad attaccarci alla religione previa una sofferenza infernale nell'altro mondo, ma ci invitano a una religione, supponendo un

inferno disegnato in questa vita mondana; quello è l'inferno dell'ulcera, del crollo psicologico e della pazzia”.

Henry Ford

Fondatore della Ford Americana

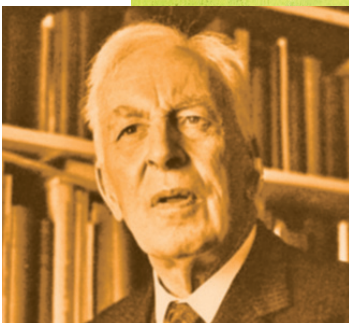
L'altro invece, le supposizioni e le illusioni l'hanno gettato nelle tenebre del malessere e l'oscurità dell'infelicità, fino ad arrivare al buio della miseria, dondolandosi come un cieco qua e là, con il cuore colmo di dubbio e perplessità. Qualora tentasse di rintracciare la felicità, troverà una conseguenza

di illusioni, anche se avesse avuto tutto il lusso e i piaceri del mondo, e avesse avuto le più alte gradazioni, perché chi ha perso Dio, cosa potrebbe trovare?! E chi ha trovato Dio, cosa perderebbe?!



La necessità delle società alla religione.

Se l'individuo avesse molto bisogno della religione, allora la necessità delle società alla stessa è ancora più forte e obbligatoria, perché la religione è come lo scudo protettivo della società. Si sa che la vita umana non può ergersi solo con la compartecipazione tra i suoi membri, adoperandosi per il bene comune:



La religion è vita

"La religione è una delle facoltà necessarie alla natura umana; basterebbe dire che la mancanza di religione potrebbe incitare la persona a uno stato di disperazione spirituale che lo spingerebbe a chiedere la consolazione religiosa su banchetti che non hanno nulla di somigliante a essa"

Arnold J. Toynbee

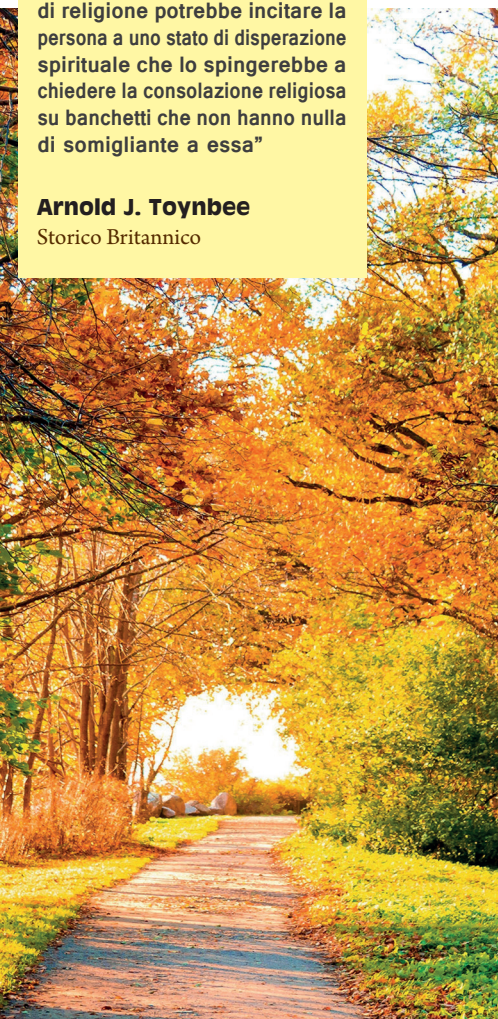
Storico Britannico

L'epoca della preoccupazione

"Noi viviamo nell'epoca della preoccupazione, e senza dubbio che le realizzazioni scientifiche e tecnologiche hanno aumentato il benessere e la prosperità dell'uomo, ma in cambio, non hanno aumentato la sua felicità o la sua tranquillità, ma al contrario, hanno aumentato la sua preoccupazione e la sua disperazione, oltre a colpirlo con le patologie psichiche che fanno, a loro volta, perdere i bei tratti di questa vita".

Renè Dolo

Autore Premio Nobel





La prova strepitosa

“È possibile che tutte le cose che amiamo possano svanirsi, o che la libertà di adoperare la ragione, la scienza e l'industria svanisca nel nulla, oppure del tutto abrogata, ma sarà impossibile che la religione possa estinguersi, anzi essa resterà una prova mirabile sull'invalidità della dottrina materialistica che stringe gli uomini negli strettoi abietti della vita terrestre”.

Ernest Renan

Storico Francese



Philipp Hitti

Storico Libanese

La vera legislazione

“La legislazione Islamica non fa differenza tra ciò che appartiene alla religione e ciò che riguarda la vita attuale, essa si concentra sulla relazione dell'uomo con Dio, e sui suoi obblighi verso di Lui; organizza queste come se fossero relazioni dell'uomo con il suo simile, per quanto concerne gli aspetti religiosi e non, tutti i comandamenti e divieti sono ben visibili, affermati chiaramente nel Corano, ove sono seimila versetti or sono, mille di essi riguardano la legislazione”

{O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l'offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla trasgressione l'odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo}.

[Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita) : 2]

Tale compartecipazione non può essere instaurata solo tramite una disciplina che regola le loro relazioni, determinando i loro doveri e garantendo i loro diritti.

Questa disciplina deve essere senz'altro proveniente da una fonte clemente, esperta, sapiente di ciò che hanno bisogno gli esseri umani. Allah disse: {Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?}

[Al-Mulk (La Sovranità): 14]

Tanto più la società si devia dalla religione, dalla sua legislazione e dalle sue norme, tanto più s'immergerà nell'oscurità del dubbio e del traviamiento, dello smarrimento e della perdizione, della perplessità e della miseria.

Una religione dove non vi è posto per i vizzi

"Noi pensiamo che uno dei motivi della calda accoglienza che Mohammad ricevette alla Medina, fosse la convinzione degli illuminati che abbracciare l'Islam, sarebbe un rimedio per il caos di cui bativa la loro comunità, dopo avere scoperto in esso un'organizzazione perfetta per la vita, che sottometteva le tendenze galoppanti della gente a regole e legislative messi da un'autorità sopra gli interessi individuali"

Tomas Arnold

Orientalista Britannico



E non vi è sulla faccia della terra una forza equivalente a quella della religiosità, o che possa uguagliarla nell'assicurare il rispetto dell'ordine

e garantire la compattezza della società, e la stabilità del suo sistema per diffondere le condizioni del conforto e della tranquillità. Il suo segreto, consiste nel fatto che l'uomo si distingue da tutti gli altri esseri viventi per i suoi movimenti e i suoi comportamenti spontanei, guidati da una potenza invisibile, una fede dottrinale che gli rettifica l'anima facendolo seguire il proprio istinto con l'innata beatitudine e felicità. Allah disse nel Corano:

{È inutile che} parli ad alta voce, ché in verità Egli conosce il segreto, anche il più nascosto}. [Tâ-Hâ: 7]

L'uomo è guidato perpetuamente da una corretta o da una cattiva dottrina. Se è guidato dalla prima, condurrà una vita corretta. Se invece è guidato dalla seconda, ogni dettaglio della sua vita sarà corrotto.

Per questo motivo, la religione era la migliore garanzia poiché le relazioni tra la gente si ergono su una solida base di giustizia ed equità, e questo fu per una necessità sociale. Quindi, non bisogna meravigliarsi, se la religione è stata considerata da parte di tutte le nazioni come il cuore per il corpo.

E se la religione, generalmente, sarebbe a questo livello d'importanza, allora come mai assistiamo a una moltitudine di religioni e di sette religiose in questo mondo, e come mai

vediamo che ogni nazione si accontenta e si attacca felice alla propria religione? Allora quale sarà la religione giusta che realizza ciò che l'umanità vorrebbe?! E quali sono i limiti della giusta religione?!



Dove sono le vostre menti

"Perché dubitate nell'esistenza di Dio?! Se non fosse per Lui, mia moglie m'avrebbe tradito, e il mio cameriere m'avrebbe rubato?!".

Voltaire

Filosofo Francese



I limiti della religione giusta:

Spesso ciascun fautore delle numerose dottrine è convintissimo che la sua fosse l'ideale e la più perfetta rispetto alle altre. E ogni fautore di dottrina si differenzia da un altro nella giustificazione. I fautori delle dottrine umane corrotte ad esempio, o quelle mistificate, si giustificano dicendo di avere trovato i loro padri che le abbracciavano, e che seguono le loro orme. Allah l'Elevatissimo disse:

{Mai inviammo prima di te alcun ammonitore ad una città, senza che quelli che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità e ricalchiamo le loro orme». 24 Diceva [l'ammonitore]: «Anche se vi portassi una Guida migliore di quella che seguivano i vostri avi?». Rispondevano: «Invero non crediamo in quel lo con cui siete stati inviati»}. [Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro): 23-24]

Disse inoltre:

{E quando si dice loro: "Seguite quello che Allah ha fatto scendere", essi dicono: "Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!". E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati. 171 I miscredenti sono come bestiame di fronte al quale si urla, ma che non ode che un indistinto richiamo. Sordi, muti, ciechi, non comprendono nulla}. [Al-Baqara (La Giovenca): 170- 171]

Essi si basano, in questa loro posizione, all'odiosa tradizione di non pensare o meditare, o si riferiscono a notizie infondate, sbagliate e contraddette che non hanno fondamenta né dimostrazione sulla loro veridicità. Naturalmente, non si può intraprendere tali giustificazioni nelle religioni o nelle dottrine.

E poiché la verità è unica, non molteplice, sarebbe impossibile che

tutte queste dottrine fossero veridiche, e sarebbe anche impossibile che tutte fossero giuste nello stesso tempo, altrimenti la giustezza sarebbe stata contraddetta, e ciò che non lo accetterebbero le menti sane.

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Quindi, quale sarà la giusta religione? E quali sono i limiti che permettono di giudicare quale di queste dottrine fosse quella giusta? E quali sono i limiti che permettono di individuare un'eventuale dottrina corrotta?!

I limiti in questione sono:

1. Che la religione debba avere una fonte divina, cioè rivelata da Dio attraverso uno degli angeli su uno dei Suoi Messaggeri per notificarla ai Suoi sudditi, perché la religione giusta è quella di Dio, creatore dell'universo. E sarà Dio a chiedere rendiconto alla gente nel giorno del giudizio a base della religione rivelatasi da parte Sua. Allah disse:

{163 In verità ti abbiamo dato la rivelazione come la demmo a Noè e ai Profeti dopo di lui. E abbiamo dato la rivelazione ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne, Salomone, e a Davide demmo il Salterio. 164 Ci sono messaggeri di cui ti abbiamo narrato e altri di cui non abbiamo fatto menzione – e Allah parlò direttamente a Mosè. 165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah. Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne) 163165: -]

E stando a questa regola, ogni religione inventata da un uomo addebitandola a se stesso, non a Dio, senz'altro, è una religione scorretta. E qualsiasi religione sviluppata da esseri umani, modificandola e migliorandola, anch'essa è, senz'altro, invalida, giacché chi sviluppa e modifica, non è più sapiente di Dio, il solo creatore dell'universo, di tutto ciò che fosse adatto per la gente. Allah disse:

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?}

[Al-Mulk (La Sovranità): 14]

Altrimenti, lo sviluppatore o il legislatore sarebbe il Signore e il Dio, conoscitore dei veri bisogni delle sue creature. Allah disse nel Corano:

{83 Desiderano altro che la religione di Allah, quando, per amore o per forza tutto ciò che è nei cieli e sulla terra si sottomette a Lui e verso di Lui [tutti gli esseri] saranno ricondotti?}

[Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran) : 83]

Allah disse ancora:

{65 No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente}.

[An-Nisâ' (Le Donne) : 65]

2. Che la religione invita o richiama la gente all'unicità di Dio nella soggiogazione, abrogando il politeismo. Il richiamo all'unicità di Dio costituisce la base delle rivendicazioni fatte da tutti i profeti e i messaggeri, mentre il politeismo e l'idolatria si contraddicono con gli istinti sani e con la ragione: Allah disse nel Corano:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti) :25]

Ogni profeta aveva detto al suo popolo:

{59 In verità mandammo Noè al suo popolo. Disse: «O popol mio, adorare Allah! Per voi non c'è altro dio che Lui. Temo, per voi, il castigo di un Giorno terribile}. [Al-A'râf: 59]

E quindi, ogni religione che abbia riconosciuto il politeismo, o che avesse associato a Dio qualcun altro come un profeta, un re o come un padrone, come un essere umano o come una statua, si dovrà considerare come una religione invalida, perché la devozione è dedicata solamente a Dio, unico senza consocio. Il paganesimo e il politeismo sono, invece, deviazioni poco mirabili. E ogni religione, anche se fosse rivelata da Dio, ma che abbia ammesso il politeismo, sarebbe una religione scorretta. Allah disse nel Corano:

Monoteismo

La verità essenziale nell'Islam è rappresentata dal monoteismo; Dio è unico e Mohammad è il suo Messaggero, mentre il politeismo mise da parte ogni proverbiale concetto: niente padre né figlio, e niente distinzione tra ciò che è sacro e ciò che è profano, orientale e occidentale, perché vi è un unico mondo ed unica religione.

Michael Hymes

Scrittore Inglese



{73 O uomini, vi è proposta una metafora, ascoltatela: «Coloro che invocano all'infuori di Allah non potrebbero creare neppure una mosca, neanche se si unissero a tal fine; e se la mosca li depredasse di qualcosa, non avrebbero modo di riprendersela. Quanta debolezza in colui che sollecita e in colui che viene sollecitato!».74 Non considerano Allah nella Sua vera realtà. In verità Allah è forte e possente}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 73-74]

3. Che debba essere razionale. Allah disse:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connotato agli uomini; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-Rûm (I Romani):30]

L'ingenuità, nel senso di essere candore d'animo, è costituita da tutto ciò che il Creatore aveva disposto nei cuori degli uomini, diventando una parte sostanziale della loro composizione, altrimenti la religione sarebbe stata in contrasto con la natura umana, e il Creatore non sarebbe il fautore della religione, cosa impossibile, e sarebbe anche una specie di politeismo.

4. Che debba essere in sintonia con la sana ragione, perché la giusta religione è la legislazione di Dio, e la sana mente è creazione di Dio, quindi sarebbe impossibile che la legislazione di Dio si contraddica con le sue creature. Allah l'Elevatissimo disse:

{46 Non percorrono dunque la terra? Non hanno cuori per capire e orecchi per sentire? Ché in verità non sono gli occhi ad essere ciechi, ma sono ciechi i cuori nei loro petti}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 46]

[Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 46]

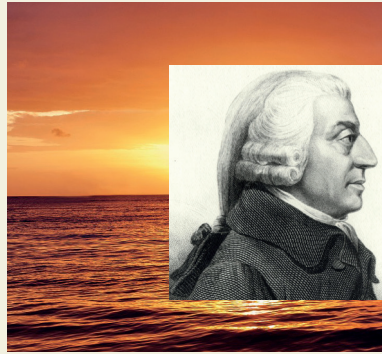


La predisposizione di Allah

"I bambini hanno una disposizione innata nel credere in Dio, perché essi considerano tutte le cose al mondo create per un motivo, anzi se abbandoniamo dei bambini da soli in un'isola, permettendo loro di crescere in autonomia, avrebbero creduto in Dio"

Justin L. Barrett

Ricercatore umanistico
all'università di Oxford



Medicina contro la leggenda

“La scienza è il rimedio contro i veleni delle leggende”

Adam Smith

Filosofo Scozzese

Disse anche:

{3 In verità nei cieli e sulla terra ci sono segni per coloro che credono, 4 nella vostra creazione e negli animali che dissemina [sulla terra], ci sono segni per coloro che credono con fermezza. 5 Nell'alternarsi della notte e del giorno, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo e per mezzo della quale vivifica la terra dopo che era morta, nel dispiegarsi dei venti, ci sono segni per coloro che ragionano. 6 Ecco i versetti di Allah, che noi ti recitiamo in tutta verità. In quale discorso e in quali segni potranno credere, oltre a [quelli] di Allah?} [Al-Jâthiya (La Genuflessa): 3-6]

Quindi, la giusta religione non potrà essere colma di superstizioni, leggende o contraddizioni, dove troviamo una parte di essa diversa dall'altra, perché questo contraddirebbe la sana ragione. Dunque, non si può emettere una norma per poi abrogarla con un'altra, e non si può sanare una norma e renderla lecita per un certo gruppo, e vietarla a un altro, o separare tra le analogie o unire tra le contraddizioni.

Allah l'Elevatissimo disse:

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Anzi, essa deve essere senz'altro eretta e convalidata da dimostrazioni chiarissime. Allah disse:

{111 E dicono: "Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni". Questo è quello che vorrebbero! Di': "Portatene una prova, se siete veritieri"}. [Al-Baqara (La Giovenca) :111]



Avanzate la vostra prova

“La persona saggia è colui che costruisce la sua fede sulla prova”

David Hume

Filosofo Scozzese

La persona si evidenzia con la moralità

“Un uomo senza morali è un mostro liberato per rovinare questo mondo”.



Albert Camus

Scrittore Francese

5. Che richiami alle virtuose moralità e alle azioni nobili, come si legge nel Corano:

{151 Di': «Venite, vi reciterò quello che il vostro Signore vi ha proibito e cioè: non associateGli alcunché, siate buoni con i genitori, non uccidete i vostri bambini in caso di carestia: il cibo lo provvederemo a voi e a loro. Non avvicinatevi alle cose turpi, siano esse palesi o nascoste. E, a parte il buon diritto, non uccidete nessuno di coloro che Allah ha reso sacri. Ecco quello che vi comanda, affinché comprendiate. 152 Non avvicinatevi se

non per il meglio i beni dell'orfano, finché non abbia raggiunto la maggior età, e riempite la misura e date il peso con giustizia. Non imponiamo a nessuno oltre le sue possibilità. Quando parlate siate giusti, anche se è coinvolto un parente. Obbedite al patto con Allah. Ecco cosa vi ordina. Forse ve ne ricorderete. 153 «In verità questa è la Mia retta via: seguitemi e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero.» Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati}.

[Al-An'âm (Il Bestiame)153:151]

Disse inoltre:

{90 In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate}. [An-Nahl (Le Api):90]

Una giusta religione non può predicare alle menzogne, all'assassinio, all'iniquità, alla ruberia, allo stupro, alla disobbedienza ai genitori o cose del genere.



6. Che organizzi la relazione dell'uomo con il suo creatore, e che regoli le relazioni tra gli individui. Allah disse:

{40 Non adorare all'infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora}.

[Yûsuf (Giuseppe): 40]

Allora, tale religione dovrebbe organizzare i doveri dell'uomo verso il suo creatore, e inoltre, organizzare i rapporti esistenti tra la gente. Allah disse:

{36 Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,}

[An-Nisâ' (Le Donne): 36]

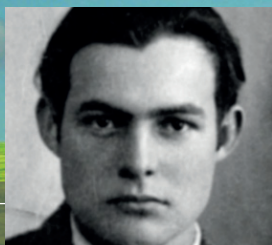


Essere realisti

"La visione realistica della vita, la vera consultazione, l'invito alla carità e alla clemenza, e la profonda e benevola inclinazione umana, questi e altre virtù umane, erano per me, e sono la più grande dimostrazione sulla veridicità della Religione Islamica".

Yul

Orientalista Danese



Le moralità sono sinonimo di tranquillità

"Quello che io so è che proprio l'atto morale sia quello che ti fa sentire più tranquillo, mentre quello immorale ti fa sentire irrequieto"

Ernest Hemingway

Scrittore Americano

7. Che rispetti e onori l'uomo, e che non faccia distinzioni alcune tra i propri seguaci a causa del loro genere, del colore della loro pelle o a causa dell'appartenenza tribale, perché il criterio adottato per la preferenza è rappresentato dall'impegno dell'uomo e dai suoi sapienti e devoti atti. Allah disse:

{70 In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}.

[Al Isrâ' (Il Viaggio Notturmo): 70]

Allah disse inoltre:

{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscestes a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}.

[Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 13]

8. Che conduca alla retta via senza distorsione, e che diventi il rimedio per la gente, la loro luce e la loro guida. Dio disse parlando dei demoni che, quando sentirono il Corano, dissero tra di loro:

{30 Dissero: «O popolo nostro, in verità abbiamo sentito [la recitazione] di un Libro rivelato dopo [quello di] Mosè, a conferma di quello che lo precede: guida alla verità e alla retta via}. [Al-'Ahqâf :30]

Allah disse inoltre:

{82 Facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti e ciò che accresce la sconfitta degli oppressori}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturmo):82]

Tale religione rappresenta, inoltre, la luce e la guida; conduce la gente dall'oscurità dell'ignoranza e della deviazione, alla luce dell'obbedienza e della felicità nelle due dimore. Allah disse:

{15 O gente della Scrittura, ora è giunto a voi il Nostr/.o Messaggero, per spiegarvi molte cose della Scrittura che voi nascondevate e per abrogarne molte altre! Una Luce e un Libro chiaro vi son giunti da Allah}.
[Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):15]



La migliore Eredità

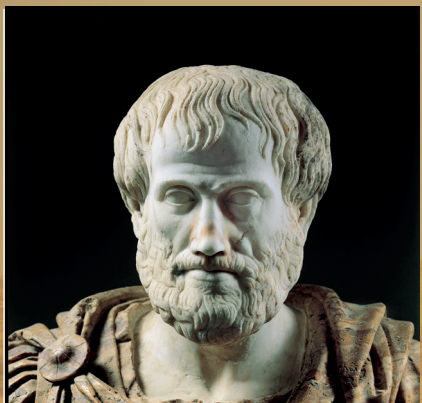
“La cosa più importante che l'Islam abbia fatto ereditare al mondo civile è la sua legge religiosa detta (Sharià); la Sharià Islamica è una cosa particolare nel suo genere; essa è la somma dei comandamenti divini che organizzano ogni aspetto della vita di ogni musulmano e comprende norme concernenti le devozioni, i riti e le pratiche religiose; comprende inoltre fondamenta politiche e giuridiche”.

Schacht, Joseph

Orientalista Tedesco

Allah disse anche:

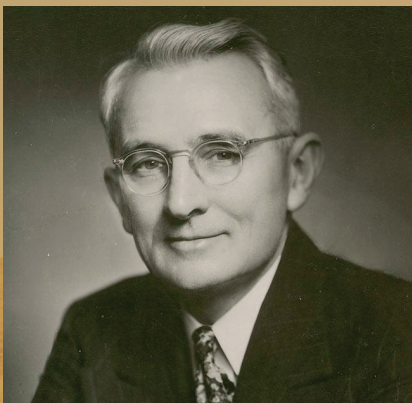
{265 Coloro che invece elargiscono i loro averi per la soddisfazione di Allah e per rafforzarsi, saranno come un giardino su di un colle: quando l'acquazzone vi si rovescia raddoppierà i suoi frutti. E se l'acquazzone non lo raggiunge, sarà allora la rugiada. Allah osserva quello che fate. 266 Chi di voi vorrebbe possedere un giardino di palme e vigne, dove scorrono i ruscelli e dove crescono per lui ogni specie di frutti e, colto dalla vecchiaia con i figli ancora piccoli, [vorrebbe vedere] un uragano di fuoco investirlo e bruciarlo ? Così Allah vi dichiara i Suoi segni, affinché meditate. 267 O voi che credete, elargite le cose migliori che vi siete guadagnati e di ciò che Noi abbiamo fatto spuntare per voi dalla terra. Non scegliete appositamente il peggio, ciò che [voi] accettereste soltanto chiudendo gli occhi. Sappiate che Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, il Degno di lode}. [Al-Baqara (La Giovenca): 256 -257]



Equità dipinta

“Il peggiore aspetto della mancanza di uguaglianza è la tentazione di cercare l'uguaglianza tra le cose non uguali”

Aristotele
Filosofo Greco



Chiedi l'aiuto di Allah

“Forse era possibile salvare migliaia di persone sofferenti che gridano sin da questo momento negli ospedali psichiatrici, se avessero chiesto l'aiuto della provvidenza divina, anziché fare le battaglie della vita da soli senza appoggi o alleato”.

Dale Carnegie
Autore Americano

Di quale religione abbiamo bisogno?!

Su quale religione si può applicare i criteri precedenti riguardanti la giusta religione?

È possibile divider le religioni secondo le loro provenienze in due generi:

Religioni terrestri umane, non divine, create e sviluppate dagli uomini, che sono le religioni non provenienti da Dio, come il Buddismo, l'Induismo, il paganesimo. Queste religioni sono ben lontani dai criteri della giusta religione, costruite secondo il proprio piacimento:

{Non ha visto quello che assume a divinità le sue passioni ? Allah scientemente lo allontana, suggella il suo udito e il suo cuore e stende un velo sui suoi occhi. Chi lo potrà dirigere dopo che Allah [lo ha sviato]? Non rifletterete dunque?} [Al-Jâthiya (La Genuflessa): 23]

Queste non sono religioni divine, ma vizzi umani, e quindi le troviamo piene di leggende, ciarlatanerie, classificazioni sociali e contraddizioni. Allah disse:

{Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne):82]

Religioni provenienti da Dio, come l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam; che Dio ha legittimato le loro religioni con legislazioni rivelate e affidateli da Dio. Allah l'Elevatissimo disse:



Ma Allah è unico...

"I ricercatori si sono stancati contando gli dèi nelle religioni terrestri. Il numero degli dèi dai vecchi egizi fu più di 800, e sono più di 10.000 dagli indù; tale politeismo era diffuso anche presso i Greci, i Buddisti ed altri popoli seguaci di religioni non divine".

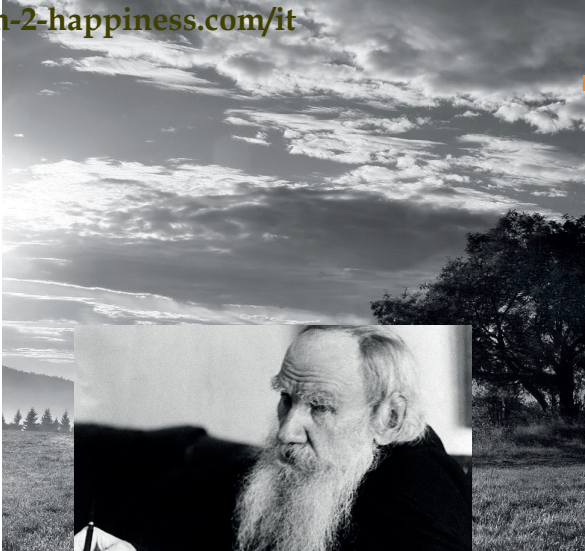
{13 [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito]}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione) :13]

Le religioni terrestri sono indubbiamente piene di un vasto agglomerato di pensieri e raggruppamenti umani che si adeguano ai vizi dei loro legislatori, scoprendo poi che questi ultimi non sono validi, allora cercano in seguito, di sviluppare la loro legislazione, continuando nel disorientamento e nella perdizione. Queste legislazioni terrestri si distinguono con:

Il politeismo: Giacché ogni giorno s'inventano un dio nuovo; i loro dèi fabbricati da loro stessi, senza che ci persino coesistenza impossibile di altri dèi con Dio, altrimenti ci sarebbe il conflitto. Allah rilevò in proposito, nel Corano:

{91 Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre a quello che affermano! 92 Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!} [Al-Mu'minûn (I Credenti): 91-92]

La classificazione sociale: Le dottrine terrestri sono fondate sul concetto della classificazione sociale e sullo schiavismo, perché i fautori di queste dottrine determinano, per i gruppi scelti e per chi vogliono, privilegi non concessi agli altri individui, al fine di realizzare i propri interessi e per schiavizzare gli altri. Allah disse nel Corano:



La vera legislazione

“Ho capito ... sono convintissimo ... ciò che urge l'umanità è una legislazione divina che faccia giustizia e rigetti l'iniquità”.

Leo Tolestoy

Scrittore Russo



{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscestes a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 13]

Allah vietò disprezzare gli altri o deridere loro:

{11 O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ch  forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ch  forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'  infame l'accusa di iniquit  rivolta a chi   credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 11]

Quindi, Dio non favorisce chi ha la pelle bianca su uno che abbia la pelle nera, n  una razza sull'altra, n  un popolo sull'altro, mentre tante di queste religioni terrestri, si fondano su un'odiosa classificazione sociale.

Contraddire l'istinto naturale: Le religioni terrestri contraddicono l'istinto o l'innata predisposizione dell'uomo, e sovraccaricano l'uomo stesso pi  di ci  che potrebbe sopportare. Inoltre, tentano di contraddire la natura umana e la sana ragione, giacch  i fautori si erano allontanati dalla retta via, modificando l'essenza naturale. Allah disse nel Corano:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini ; non c'  cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-R m (I Romani) :30]

La leggenda:   rappresentata dalla supposizione o dall'idea inventata, a lungo basata su illusioni senza l'esistenza di una logica ragionevole. Le religioni



Classificazione sociale opprimente

“La divisione in classi sociali presso gli ind  avviene come segue: il ceto bianco, al quale appartengono il clero e gli scienziati, il ceto rosso che comprende i principi e i cavalieri, il ceto giallo che comprende gli agricoltori e i commercianti, il ceto nero che comprende i manifatturieri e gli industriali, mentre per quanto riguarda il quinto ceto, o i cosiddetti i paria, esso comprende coloro che praticano i mestieri bassi, e i ceti alti allontanano i ceti bassi, e questi ultimi servono quelli locati pi  in alto”.

terrestri contengono miti e leggende prive di dimostrazioni o prove; sulle leggende si possono costruire solamente nuove leggende. Allah dichiarò la verità:

{64 Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 64]

La contraddizione: Perché queste religioni sono piene di contraddizioni, ogni gruppo edifica la propria fortuna sulle macerie di un altro gruppo con evidente sfruttamento, per svilupparsi e progredire ulteriormente. Allah è veridico quando disse nel Corano:

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Le religioni monoteistiche, sono, invece, una vera grazia fatta giungere da Dio all'umanità, per guidarla e illuminare la sua strada, e per edificare su di essa, allontanandole dalla leggenda e dal politeismo e dalle contraddizioni all'istinto e alla ragione; religioni che testimoniano la verità del Regno di Dio, Attraverso nobili messaggeri che testimoniano e notificano le parole e il messaggio di Allah:

{165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne):165]





Contraddizioni Buddiste

I Buddisti negano l'esistenza di Dio; alcuni di loro dichiarano che il Buddha fosse il figlio di Dio. Negano lo spirito e credono nella reincarnazione dell'anima.